



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA  
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA LOMBARDIA

**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "LOCATELLI - QUASIMODO"**

MILANO

SEDE CENTRALE, SEGRETERIA e SCUOLA PRIMARIA "LOCATELLI"

Via Veglia 80 - Tel. 02.88447761

SCUOLA PRIMARIA "RODARI" – Via Bottelli 3 - Tel. 02.88444811

SCUOLA SECONDARIA di I GRADO "QUASIMODO" – Via della Giustizia 6 - Tel. 02.88448255

SCUOLA SECONDARIA di I GRADO "TOMMASEO" con Indirizzo Musicale - P.le Istria 11 - Tel. 02.88447811

---

**PROPOSTA-ATTIVITA' FORMATIVA 2015-2016  
002**

**DATA:** novembre 2015- marzo 2016

**SEDE:** on line

**ORARIO:** libero

**DESTINATARI:** docenti Primaria e Secondaria (in particolare di attuali classi/future classi terze della scuola primaria e di attuali classi/future classi prime della scuola secondaria di primo grado)

**TITOLO:** "MathUp"

**FORMATORE:** Università degli Studi Milano Bicocca e Bocconi

**ISCRIZIONE:** NECESSARIA  
Per formalizzare l'iscrizione a MathUp è necessario contattare

**ENTRO GIOVEDI' 26:**

**mateinitaly@gmail.com**

o chiamare il numero

**324.5876891**

dando come riferimento la prof.ssa Giusy Sessa (tutor Secondaria) come da accordi con la prof.ssa Di Sieno

**NOTE:** Il corso è a pagamento  
**Si vedano volantini allegati per informazioni più specifiche**

---

Codice fiscale: 97505070157	E-MAIL: MIIC8DQ00C@istruzione.it PEC: MIIC8DQ00C@pec.istruzione.it
Codice meccanografico istituto comprensivo: MIIC8DQ00C	Codice meccanografico LOCATELLI: MIEE8DQ02G Codice meccanografico RODARI: MIEE8DQ01E Codice meccanografico TOMMASEO/QUASIMODO: MIMM8DQ01D

# MathUp



mateinitaly

## Che cosa sono

I corsi **MathUp** sono corsi di formazione per gli insegnanti di matematica di ogni ordine di scuola (cfr. anche il successivo "A chi sono rivolti").

\*\*\*

## Vorrebbero non essere i soliti corsi di aggiornamento

Vorrebbero non essere quei corsi di aggiornamento che "seguì perché li devi seguire ma sai già che alla fine non cambia niente".

Vorrebbero essere corsi dove si parla di matematica, quella che si insegna in classe (nelle varie classi) con qualche curiosità e "incursione" nei suoi dintorni. Corsi dove si affrontano anche questioni pedagogiche - sono importanti! - ma sempre riferite agli argomenti matematici su cui si sta lavorando. Corsi che cercano di evitare un gergo divenuto incomprensibile e insopportabile nelle sue esasperazioni.

Saranno corsi utili se (magari non subito ma) a breve-medio termine qualche indice di monitoraggio e di valutazione registrerà un aumentato interesse verso la matematica da parte degli studenti e loro migliori performances scolastiche: la passione e l'impegno di tutti gli attori dei corsi **MathUp** non saranno allora stati spesi invano.

\*\*\*

## Chi li organizza: l'associazione mateinitaly

**mateinitaly** è un'associazione costituita inizialmente da docenti universitari già impegnati, con un'esperienza ventennale, nel Centro "matematita" dell'Università degli Studi di Milano e nel Centro PRISTEM dell'Università Bocconi di Milano. È stata creata nel 2013 - avvalendosi dell'appoggio dell'Università degli Studi di Milano, dell'Università Bocconi, dell'Università degli Studi di Milano-Bicocca e del Politecnico di Milano - con lo scopo di realizzare la mostra MaTeInItaly, svoltasi poi alla Triennale di Milano dal settembre al novembre dell'anno successivo e ora in preparazione presso il MUSE - Museo delle Scienze di Trento. La mostra è stata accompagnata dalla pubblicazione del catalogo "Mateinitaly. Scopri la matematica del mondo" (EGEA ed., Milano, 2014).

Ai proff. Renato Betti, Gilberto Bini, Maria Dedò, Simonetta Di Sieno e Angelo Guerraggio (già presenti nel Comitato scientifico della mostra MaTeInItaly), si sono aggiunti per il progetto **MathUp** i proff. Silvia Benvenuti dell'Università di Camerino, Marina Cazzola e Sandro Levi dell'Università di Milano-Bicocca, Walter

Racugno dell'Università di Cagliari, insieme a Giorgio Bolondi e Cinzia Bonotto che hanno portato l'esperienza, rispettivamente, dei Gruppi di ricerca sull'insegnamento della matematica delle Università di Bologna e di Padova.

Sono tutti docenti universitari impegnati nelle loro ricerche in vari campi della matematica, che ritengono tuttavia necessario rispondere alle molteplici richieste che vengono dal mondo della scuola e si impegnano in prima persona nella costruzione concreta di tali risposte.

\*\*\*

## **A chi sono rivolti**

Per questo primo anno di svolgimento, gli argomenti matematici trattati dai corsi **MathUp** sono quelli che la pratica didattica solitamente prevede (all'interno di quelli suggeriti dalle Indicazioni Nazionali) nelle classi:

- terza della scuola primaria;
- prima della scuola secondaria di primo grado;
- prima della scuola secondaria di secondo grado;
- terza della scuola secondaria di secondo grado.

I corsi saranno così 4, distinti fra loro, rivolti a coloro che insegnano o insegneranno nelle classi sopra citate (o che comunque sono interessati a tali insegnamenti).

\*\*\*

## **Le motivazioni**

Da sempre, nella storia del nostro Paese, alla scuola pre-universitaria sono stati assegnati compiti gravosi in maniera quasi implicita o, quanto meno, in maniera che molto spesso - l'istituzione della Media unica ne fu un esempio eclatante - non ha previsto una corrispondente formazione del personale docente. Con la bella eccezione del Piano nazionale per l'Informatica e di qualche iniziativa legata ai Nuovi Programmi del 1985, anche ai docenti di matematica, in generale, è stato chiesto di rispondere alle mutate aspettative/richieste della società senza dotarli degli strumenti necessari a portare a termine il compito.

I risultati che ne sono seguiti non si prestano purtroppo a molte diverse letture. La partecipazione a prove internazionali di valutazione delle competenze/abilità matematiche dei nostri studenti ha messo in evidenza forti difficoltà da parte loro a reggere il confronto con i coetanei di altri Paesi e di conseguenza una diffusa inefficacia dell'insegnamento così come viene attuato nella scuola italiana. I risultati, è vero, sono diversi regione per regione, ma l'inefficacia può essere letta anche nel disamore che gli adulti coltivano nei confronti della matematica. (Il recente documento dell'OCSE su giovani e occupabilità, relativo al periodo 2007-2013, "Skills outlook", rileva che tra i Paesi aderenti all'Organizzazione l'Italia ha la quota più elevata di adulti con scarse abilità in matematica e la seconda quota più elevata, sempre a questo proposito, fra i giovani in età lavorativa). Si tratta di una inefficacia legata a questioni sia di metodologia che di contenuti. Le prime portano alla luce come prevalente un modello di lezione che possiamo chiamare trasmissivo, in cui non è lasciato spazio alla partecipazione attiva degli studenti e al loro costruire il proprio apprendimento e in cui, in generale, si tende a "rifondare" ex-novo ogni volta, a ogni cambio di ordine scolastico, quanto viene insegnato. Le seconde portano alla luce la rinuncia da parte dei gruppi disciplinari di matematica delle varie scuole a scegliere una propria via all'interno delle proposte fatte dalle Indicazioni Nazionali, schiacciandosi invece su una presunta tradizione didattica.

Sono criticità alle quali non possiamo e non vogliamo assuefarci. Qualcosa bisogna fare, se non ci si vuole rassegnare al ristagno e a ulteriori deterioramenti. Qualcosa bisogna fare, ma non un "qualcosa" generico e indifferenziato.

\*\*\*

## Le parole-chiave

I corsi **MathUp** intendono proporre una formazione che si basa su precise parole-chiave, mostrando come:

- sia possibile e proficuo costruire un curriculum verticale di matematica che non costringa ogni volta a ripartire da capo ma consenta un insegnamento che, quando torna su questioni già patrimonio degli allievi, lo faccia da un punto di vista più generale e più profondo (si parla spesso di apprendimento "a spirale"). Perché ciò accada, occorre che l'insegnamento riguardi una matematica che non sapremmo descrivere in altro modo se non come essenziale, libera da quell'eccesso di tecnicismi che spesso ne nascondono il senso;
- sia possibile e proficuo partire dalla realtà che gli studenti vivono, con problemi che consentano di familiarizzare con l'approccio fondamentale costituito dai modelli matematici. I documenti internazionali, quando parlano di competenza matematica, scrivono: "Una persona dovrebbe disporre delle abilità per applicare i principi e processi matematici di base nel contesto quotidiano nella sfera domestica e sul lavoro nonché per seguire e vagliare concatenazioni di argomenti."
- sia utile alimentare la propensione a fare matematica degli studenti, proponendo problemi la cui soluzione sia occasione per imparare a "usare" gli strumenti matematici. Bisogna cercare di "coniugare il rigore dell'impianto epistemologico della disciplina con un approccio didattico di tipo laboratoriale che sostenga lo sviluppo di apprendimenti significativi (La conduzione laboratoriale dei gruppi di apprendimento, della classe capovolta, della prospettiva biografico - narrativa e del portfolio sono aspetti che in questi anni raccolgono l'interesse anche della ricerca didattica) e con un impianto di formazione che punta sulla ricerca - intervento e sull'operatività della docenza in situazione d'aula".

\*\*\*

### Obiettivo "fare pace con la matematica"

Attraverso il percorso delineato al punto "Come sono organizzati: le due fasi", il progetto **MathUp** si propone due obiettivi precisi. Il primo mira a creare un contesto didattico in cui la matematica non sia più vista come materia estranea e difficile, una medicina inutile che bisogna "prendere" senza sapere bene i vantaggi che procura, ma in cui - se così si può dire - sia possibile per gli studenti *fare pace con la matematica*.

\*\*\*

### Obiettivo "studenti oggi, professionisti domani"

Il secondo obiettivo parte dalla valutazione dell'importanza che un migliore insegnamento/apprendimento della matematica avrà nelle future carriere scolastiche e lavorative dei ragazzi, *studenti oggi, professionisti domani*, e riguarda la percezione che insegnanti e studenti devono ricavare - possibilmente in tempi brevi, anche attraverso alcuni indici numerici - dei miglioramenti indotti da **MathUp** nell'acquisizione di competenze utili alla costruzione di adulti autonomi nei giudizi e consapevoli nelle scelte.

\*\*\*

### Come sono organizzati: le due fasi

I corsi **MathUp** si articolano in due fasi. La prima, da novembre 2015 a gennaio 2016, prevede la frequenza dei veri e propri corsi on line (cfr. la successiva descrizione). La seconda consiste nella progettazione e organizzazione nella propria classe/scuola di laboratori per gli studenti (anche questo momento è descritto successivamente con maggiori dettagli). La seconda fase non è obbligatoria e si può pensare di concludere la frequentazione dei corsi a gennaio, con la fine della prima

fase, tuttavia l'insistenza di **MathUp** sull'importanza della pratica laboratoriale suggerisce di prolungare l'esperienza con la realizzazione di laboratori per gli studenti.

\*\*\*

## **La prima fase**

Consiste nella frequenza on line di un corso di 18-20 ore (ognuno dei quattro corsi proposti avrà la durata di 18-20 ore) suddiviso in unità di 20-25 minuti. Ogni partecipante a **MathUp** potrà seguire il proprio corso individualmente, scegliendo dunque a suo piacere tempi e ritmi della "frequenza" (nel periodo che va tra novembre 2015 e gennaio 2016), oppure potrà partecipare a un gruppo d'ascolto che favorisca subito la discussione in una determinata scuola, quando ci fossero in questa direzione volontà e possibilità organizzative. L'integrazione tra i docenti di questa prima fase e i corsisti sarà facilitata dall'intervento dei tutor. Su docenti e tutor (e i programmi dei singoli corsi), cfr. i successivi punti.

\*\*\*

## **Docenti e tutor nella prima fase**

I corsi saranno tenuti dai seguenti docenti, che terranno la maggior parte delle lezioni e coordineranno gli interventi degli altri colleghi e dei tutor:

- prof.ssa Simonetta Di Sieno per la classe III della scuola primaria.
- prof. ssa Maria Dedò per la classe I della scuola secondaria di I grado.
- prof. Mauro Comoglio per la classe I della scuola secondaria di II grado.
- prof. Angelo Guerraggio per la classe III della scuola secondaria di II grado.

\*\*\*

## **Le tappe intermedie**

Durante le lezioni, il docente potrà chiedere ai corsisti di intervenire con esempi di attività effettivamente svolte in classe o valutazione di attività proposte dal docente a lezione o ancora proposte di nuove attività da svolgere in classe secondo le indicazioni date a lezione. Rispondere a queste richieste (e ad altre analoghe) costituisce quelle che abbiamo chiamato "le tappe intermedie del corso".

\*\*\*

## **I programmi dei corsi**

**Programma corso "III primaria"**

**Programma corso "I secondaria di primo grado"**

**Programma corso "I secondaria di secondo grado"**

**Programma corso "III secondaria di secondo grado"**

\*\*\*

## **Gli attestati al termine della prima fase**

Al termine della prima fase, si possono ottenere due diversi attestati.

- 1) Certificato di frequenza. Si ottiene iscrivendosi a uno dei quattro corsi previsti e accedendo alle sue lezioni entro il 30 giugno 2016.
- 2) Certificato di frequenza e partecipazione. Si ottiene alle condizioni indicate per il precedente certificato e dando anche prova di partecipazione ai corsi con interventi nella discussione *on line* (con esempi di attività effettivamente svolte in classe o la valutazione di attività proposte dal docente del corso o proposte di nuove attività da svolgersi in classe) e con la redazione di una cosiddetta "prova finale". Quest'ultima sarà concordata tra corsista e docente/tutor del corso e prevede la preparazione di una sessione di laboratorio su uno dei temi trattati nella prima fase. Il certificato di frequenza e partecipazione conterrà l'espressione "ha partecipato con profitto".

\*\*\*

## **La seconda fase**

La seconda fase, per chi intende proseguire l'esperienza di **MathUp**, consiste nell'organizzazione di laboratori rivolti agli studenti della propria classe e/o scuola. Tali laboratori si svolgeranno nell'orario curricolare per le scuole primarie ed eventualmente anche per le scuole secondarie di primo e secondo grado. Per queste ultime si potranno tenere però pure al di fuori del normale orario scolastico con un riconoscimento, per gli insegnanti che cureranno i laboratori, che verrà concordato caso per caso.

\*\*\*

## **I tutor e la collaborazione con mateinitaly nella seconda fase**

Nella seconda fase, i corsisti verranno affiancati dai docenti del corso, dai tutor e in generale dai collaboratori di **MathUp** per la preparazione dei laboratori rivolti agli studenti.

Una tale collaborazione è finalizzata alla costruzione della sessione del laboratorio (scelta del tema, determinazione dei tempi, scrittura delle schede di lavoro, preparazione del materiale, costruzione della valutazione) che, ove gradito o richiesto dal corsista, potrà essere gestita con altro partecipante al corso o con altro collaboratore.

\*\*\*

## **Gli attestati al termine della seconda fase**

Ai corsisti che, avendo conseguito il certificato di frequenza e partecipazione, avranno proposto e realizzato dei laboratori di matematica per gli studenti della loro classe/scuola entro il 30 maggio 2016, in accordo con il docente e/o il tutor del corso, verrà rilasciato un "attestato delle competenze" con un certificato in cui saranno indicate le competenze acquisite in didattica laboratoriale.

I nomi dei corsisti che avranno ricevuto l'attestato delle competenze saranno inseriti nell'albo da cui si cercheranno i tutor per i prossimi corsi **MathUp** e verranno messi a disposizione degli Istituti scolastici che chiedono competenze in didattica laboratoriale.

\*\*\*

## **La quota di iscrizione**

La quota per le iscrizioni individuali è fissata in 120 euro+iva, per un totale di 146,40 euro.

Alle iscrizioni cumulative (non necessariamente provenienti da uno stesso Istituto,

ma con una scuola che fa da "capofila" e con un unico referente) di 6, 7, ... , 10 corsisti viene praticato lo sconto del 10%. Il costo unitario diventa dunque di 108 euro+iva. Per le iscrizioni cumulative (con le stesse caratteristiche di cui al punto sopra) di 11, 12, .... corsisti viene praticato lo sconto del 15%. Il costo unitario diventa dunque di 102 euro+iva.

Per gli Istituti che iscrivono 20, 21, ... insegnanti provenienti dalla stessa scuola, il costo fisso totale è di 2.000 euro+iva (ovvero 2.440 euro) indipendentemente dallo specifico numero di iscrizioni.

\*\*\*

## **Come e quando iscriversi**

Le iscrizioni a **MathUp** sono aperte.

**Il termine per le iscrizioni è stato prorogato al 31 ottobre 2015.**

Per iscriversi è necessario versare la quota di iscrizione tramite bonifico bancario sul conto corrente intestato a:

**mateinitaly srl – Milano**

**codice IBAN: IT06 I 05034 01639 000000000805**

**specificando la causale: "Iscrizione di nome e cognome del corsista al corso MathUp"**

e poi inviare il "modulo di iscrizione" di cui al punto successivo compilato in ogni sua parte.

L'iscrizione diventerà effettiva dopo la conferma da parte della segreteria di **MathUp**.

\*\*\*

## **Modulo di iscrizione**

Per formalizzare l'iscrizione a **MathUp** è necessario compilare il modulo prescelto e inviarlo alla segreteria di mateinitaly (mateinitaly@gmail.com) unitamente all'attestato di pagamento:

**Modulo di iscrizione individuale** (formato PDF) (formato Word)

**Modulo di iscrizione collettiva con bonifici individuali** (formato PDF) (formato Word)

**Modulo di iscrizione individuale all'interno di un gruppo o una rete con bonifico individuale** (formato PDF) (formato Word)

**Modulo di iscrizione collettiva con un unico bonifico** (formato PDF) (formato Word)

**Modulo di iscrizione individuale all'interno di un gruppo o una rete con unico bonifico** (formato PDF) (formato Word)

\*\*\*

## **Contatti**

Per informazioni, osservazioni e richieste sui corsi **MathUp**, potete contattare l'indirizzo di posta elettronica **mateinitaly@gmail.com** o chiamare il numero **3245876891**.

\*\*\*

## FAQ

1. *Posso seguire il corso anche se non sto insegnando in una terza della scuola primaria (in una prima della scuola secondaria di I grado, in una prima o in una terza della scuola secondaria di II grado, rispettivamente)?*

Sì, certamente. La verticalità del curriculum richiede che l'attenzione del docente e dei corsisti sia focalizzata sul percorso negli anni e non soltanto su ciò che accade in un anno scolastico.

Inoltre ciò non crea difficoltà neppure per il laboratorio previsto nella seconda fase dei corsi **MathUp**. In effetti, ci sono varie possibilità di svolgerlo: la più naturale, pensando a una situazione in cui l'intera scuola partecipi con diversi insegnanti, è quella di collaborare con i colleghi che hanno la classe "giusta" gestendo insieme il laboratorio per gli studenti, ma si può anche immaginare di costruire sessioni di laboratorio per i propri studenti che siano di "avvicinamento" alle questioni nuove che verranno formalizzate nella classe "giusta" o di "ripresa" dei concetti già introdotti.

2. *Le quote di iscrizione indicate al punto "La quota di iscrizione" sono da intendersi per tutto il corso (da ottobre 2015 a maggio 2016) oppure solo per la prima parte? Le quote vanno intese per tutto il corso, da ottobre 2015 a maggio 2016.*

3. *Essendo il progetto triennale, il costo è inteso solo per quest'anno o per tutti e tre gli anni?*

Solo per quest'anno.

4. *In una scuola, è possibile che se partecipassero tutti i docenti qualcuno di loro potrebbe non avere classi prime o terze per le quali il corso sia attivato. Questo vuol dire che non avrebbero l'attestato finale delle competenze? Potrebbero averlo negli anni successivi quando ad esempio la loro seconda diventerà una classe in cui effettuare il progetto?*

I colleghi che partecipano al corso e collaborano alla preparazione e realizzazione di un laboratorio anche se è per una classe diversa da quella in cui stanno insegnando riceveranno l'attestato delle competenze.

Potranno collaborare con i colleghi che hanno la classe "giusta" gestendo insieme il laboratorio per gli studenti, ma si può anche immaginare che costruiscano sessioni di laboratorio per i propri studenti che siano di "avvicinamento" alle questioni nuove che verranno formalizzate nella classe "giusta" oppure di "ripresa" dei concetti già introdotti.

5. *Si tratta di corsi solo per docenti o sono coinvolti anche gli studenti? Nella prima fase, seguono il corso (vale a dire hanno accesso alle registrazioni registrate e al forum di discussione) solo i docenti, mentre nella seconda fase saranno coinvolti anche gli studenti che parteciperanno ai laboratori proposti dagli insegnanti.*

6. *È possibile completare la formazione interamente a distanza?*

Sì, certamente.

7. *Nella seconda fase del corso **MathUp** il corsista dovrebbe preparare dei laboratori. Questi laboratori non sono teorici, ma andrebbero realizzati in classe con i propri studenti. Se io non avessi una supplenza e non potessi realizzare il laboratorio, posso ugualmente partecipare alla seconda fase? E in questo caso secondo quali modalità?*

In generale, i laboratori a cui pensiamo per la seconda fase possono essere realizzati sia con i propri studenti sia con gruppi di studenti della scuola. La scelta dipende dal corsista e dalle disponibilità delle singole scuole. Lei potrà quindi partecipare anche alla seconda fase del corso, perché faremo in modo che lei collabori con qualche



collega "raggiungibile" alla costruzione e poi alla proposta agli studenti di una o più sessioni di laboratorio. Dovremmo proprio essere molto sfortunati se dovessimo rimandare a quando avrà una classe sua la proposta del suo laboratorio...

8. *Servono pc e connessioni molto potenti o bastano un normale pc e una connessione domestica?*

Bastano un normale personal computer e una connessione domestica.

9. *Ha senso che un singolo insegnante di un Istituto Professionale partecipi al corso?*

Quest'anno, il corso dedicato alla I classe di scuola secondaria superiore è pensato soprattutto per docenti di Licei e Istituti Tecnici, ma la frequenza di qualche docente di Istituto Professionale potrebbe rivelarsi utile (per lui e per noi) in vista della prossima edizione e dell'allargamento dell'iniziativa agli Istituti Professionali.

10. *Come si deve procedere per le iscrizioni cumulative di più docenti?*

Le tipologie sono due: o si tratta di docenti che, appartenendo a scuole diverse, costituiscono una rete oppure si tratta di docenti di una stessa scuola. In ognuno dei due casi il singolo docente invia alla segreteria di **MathUp** il proprio modulo di iscrizione (**Modulo di iscrizione individuale all'interno di un gruppo** o una rete o **Modulo di iscrizione individuale all'interno di un gruppo o una rete con unico bonifico**) dal quale la segreteria potrà capire a quale rete/gruppo scuola il docente appartiene e se è stato fatto un versamento cumulativo oppure individuale.

In ognuno dei due casi, il referente della rete o del gruppo oppure il responsabile amministrativo della scuola compila il modulo (**Modulo di iscrizione collettiva con bonifici individuali** o **Modulo di iscrizione individuale all'interno di un gruppo o una rete con unico bonifico**) con la lista dei docenti della rete o del gruppo che partecipano al corso e con le indicazioni sulle modalità di versamento delle quote.

11. *Qual è il ruolo del referente di rete o di gruppo?*

Il referente è l'interlocutore della segreteria di **MathUp** per le questioni sia amministrative sia organizzative.

<sup>NEW</sup> 12. *Le spese sostenute per il corso **MathUp** rientreranno tra quelle documentabili ai sensi del comma 121 della legge 107 (i 500 euro erogati per la formazione dei docenti)?*

Sì, certamente.

<sup>NEW</sup> 13. *Il corso **MathUp** vale ai fini degli obblighi di formazione previsti dalla Legge 107?*

Sì, certamente.

<sup>NEW</sup> 14. *Per la scuola secondaria di II grado, un docente deve scegliere un solo corso o può scegliere di seguire due corsi? E in caso di due corsi deve pagare il doppio? E in caso di un corso, ha la possibilità almeno di essere uditore in un altro corso?*  
In questo caso, il docente può scegliere a quel corso iscriversi e partecipare attivamente, poi la segreteria gli darà l'accesso alle lezioni anche del secondo e, se la piattaforma lo consentirà, pure l'accesso al forum del secondo corso, ma senza la possibilità di intervenire.

Se invece il docente vuole intervenire anche sul forum del secondo corso, allora dovrà versare la doppia iscrizione, sia pure con la riduzione del 10% visto che le operazioni di segreteria sono più semplici.